

AON SPA
Insurance & Reinsurance Broker

Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Italia Srl

Sede: 20143 Milano - Via A. Ponti, 8/10

Capitale Sociale Euro 10.324.027 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano n° 10203070155

R.E.A. di Milano n° 11448323 - Partita Iva n° 11274970158

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Signori Azionisti,

Il Bilancio chiuso al 31.12.2015, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con utile netto di Euro 11.603.460 con una diminuzione di Euro 1.442.870 rispetto all'utile netto al 31.12.2014.

Il risultato d'esercizio è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 4.093.577 (Euro 4.481.876 al 31.12.2014) ed accantonamenti per imposte correnti e differite pari a Euro 10.161.171 (Euro 9.674.273 al 31.12.2014).

Aon S.p.A.

Aon S.p.A. è la società leader nel mercato italiano dell'intermediazione assicurativa e riassicurativa. Attraverso i suoi specialisti è in grado di selezionare per i suoi clienti le coperture assicurative più adatte a soddisfare le sue esigenze, alle migliori condizioni economiche e contrattuali.

Aon S.p.A. svolge attività di consulenza di Risk Management, tramite l'attività di analisi, la valutazione e la quantificazione dei rischi, nonché servizi di consulenza per la prevenzione, il controllo e la gestione dei rischi.

La società è dotata di una struttura di corporate governance e di una struttura organizzativa adeguate alle necessità dell'oggetto sociale e ai requisiti normativi applicabili.

Andamento della gestione

Quadro Macroeconomico – Globale e Area Euro

L'attività economica è in espansione nei paesi avanzati: le economie esterne all'Area Euro hanno registrato una crescita superiore alle aspettative nel terzo trimestre 2015 (Stati Uniti 2,0 per cento, Giappone 1,0 per cento e Regno Unito 1,8 per cento). Le economie emergenti attraversano una fase di generale debolezza, seppure con alcune differenze: all'attenuarsi della caduta del prodotto in Russia e al trend positivo di crescita in India, si contrappongono l'acuirsi della recessione brasiliana e il rallentamento dell'economia cinese. Prosegue infatti in Cina il ribilanciamento dell'economia verso consumi e servizi, con ribasso degli indici PMI del settore manifatturiero e calo degli investimenti.

Il commercio mondiale è tornato ad aumentare nel terzo trimestre, sebbene le stime di crescita complessive per il 2015 risentano della forte caduta delle economie emergenti registrata nella prima parte dell'anno. I prezzi delle materie prime hanno confermato il calo già rilevato nel 2014. I corsi petroliferi in particolare sono scesi drasticamente in dicembre, e i mercati dei futures non prospettano rialzi significativi nei prossimi mesi. Tale andamento è in parte spiegato dal mancato intervento dei paesi OPEC sulla limitazione dell'offerta, insieme al graduale aumento della produzione iraniana, conseguente alla revoca delle sanzioni internazionali.

L'inflazione al consumo resta bassa nei paesi avanzati (Stati Uniti 0,5 per cento, Giappone 0,3 per cento e Regno Unito 0,1 per cento); più alta ma con alcune differenze nei paesi emergenti: 15 per cento in Russia, 10,5 in Brasile, 5,4 per cento in India e 1,5 per cento in Cina.

In seguito principalmente al miglioramento del mercato del lavoro, lo scorso dicembre la Federal Reserve ha decretato un aumento di 25 punti base del tasso sui federal funds, portandolo a 0,25-0,50 per cento, interrompendo così la politica di tassi nulli implementata dal 2008. I mercati finanziari internazionali non hanno subito rilevanti variazioni legate a tale aumento, che era in ogni caso atteso dalla fine di ottobre. Il Federal Open Market Committee della Federal Reserve, responsabile per la decisione di aumento, ha però dichiarato che la politica monetaria rimarrà accomodante, in un'ottica di sostegno all'occupazione e all'inflazione nel medio termine. Per il 2016 si prospetta un rialzo ulteriore tra i 50 punti base e un punto percentuale, mentre le politiche monetarie delle Banche Centrali di Regno Unito, Giappone e Cina rimangono ampiamente espansive.

Per quanto riguarda l'Area Euro, i dati del terzo trimestre riportano un aumento del PIL dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, e le informazioni disponibili per il quarto trimestre confermano il trend. La crescita è trainata dalla domanda delle famiglie e dalla variazione delle

scorte, fattori che più che compensano gli investimenti in riduzione e soprattutto il rallentamento delle esportazioni. I rischi per il futuro rimangono quindi principalmente legati all'incertezza sui mercati di sbocco, soprattutto nei mercati emergenti, oltre che a potenziali cali di fiducia dei consumatori, legati all'inasprirsi delle tensioni in Medio Oriente.

I dati di dicembre riportano un quadro inflazionistico debole, attorno al 2 per cento, legato soprattutto alla dinamica negativa della componente energetica. I rendimenti degli inflation swap mostrano attese di un aumento dell'inflazione, sostenute dagli annunci della BCE in merito all'ampliamento delle misure espansive.

A dicembre il Consiglio Direttivo della BCE ha rafforzato lo stimolo monetario con le seguenti misure: è stato ridotto il tasso sui depositi delle banche dell'Eurosistema a -0,30 per cento; la durata del programma di acquisto è stata estesa a marzo 2017, mentre è stata ampliata la gamma di titoli ammissibili; si è deciso che il capitale rimborsato alla scadenza potrà essere reinvestito se necessario; il Consiglio ha infine annunciato che tasso fisso e piena aggiudicazione degli importi saranno mantenuti sulle operazioni di rifinanziamento principali e a tre mesi fino al 2017.

La riduzione dei tassi ha prodotto effetti analoghi sugli spread sovrani dell'Area Euro, sul tasso overnight Eonia e sugli altri rendimenti del mercato monetario. Per quanto concerne l'aumento di liquidità, circa 660 miliardi di titoli sono stati acquistati nell'ambito dell'APP, distribuiti rispettivamente tra titoli pubblici (500), obbligazioni bancarie garantite (144) e asset-backed securities (15). La sesta TLTRO, l'operazione mirata di rifinanziamento a lungo termine, ha comportato una distribuzione di fondi per 18,3 miliardi. Tuttavia la liquidità in eccesso presso l'Eurosistema è aumentata a 660 miliardi, dai 517 di ottobre.

L'accelerazione espansiva delle BCE è tra le ragioni del deprezzamento dell'euro, che è proseguita a un ritmo del circa 4 per cento verso il dollaro e 3 per cento verso lo yen, rispetto a ottobre. Ciò è spiegato anche dall'inversione della politica monetaria americana, che, come già riportato, ha avviato il progressivo rialzo dei tassi. Tale rialzo ha comunque avuto ripercussioni limitate sui mercati che avevano quindi già internalizzato la decisione. Torna a pesare a gennaio l'incertezza sui mercati finanziari internazionali, che avevano in parte riassorbito le perdite dell'estate. Il ribasso delle quotazioni va messo in relazione con i dati macroeconomici cinesi meno favorevoli delle attese, insieme al deprezzamento dello yuan. Gli emittenti di obbligazioni privati non finanziari vedono un aumento dei premi per il rischio, su cui ha un ruolo il peggioramento delle condizioni finanziarie delle società petrolifere, in difficoltà a seguito del crollo del greggio.

Quadro Macroeconomico - L'economia italiana

La ripresa in Italia prosegue con gradualità, favorita più dal crescere della domanda interna che dalle esportazioni, frenate dalla domanda incerta nei paesi extra-europei. Nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,2 per cento in termini congiunturali. Il calo delle esportazioni pesa negativamente sul PIL (-0,4 per cento), mentre l'incremento dei consumi delle famiglie e quello delle scorte più che compensano la diminuzione degli investimenti. I dati finora disponibili per il quarto trimestre riportano un nuovo incremento di PIL, pari a circa lo 0,2 per cento. Gli indicatori prospettici per la prima parte del 2016 mostrano uno scenario di crescita sostenuto dagli stimoli all'acquisto di beni strumentali contenuti nella legge di stabilità nonché dalla componente degli investimenti in costruzioni. L'inflazione scende in dicembre allo 0,1 per cento, spinta sia dalla diminuzione della componente di fondo, sia dalla flessione dei prezzi dei prodotti energetici.

Sul fronte delle imprese, l'attività manifatturiera nel complesso dell'anno segna il primo recupero dal 2011 (circa l'1 per cento), sebbene l'ultimo trimestre registri una lieve flessione rispetto ai mesi estivi. La produzione industriale scende in novembre dello 0,5 per cento rispetto a ottobre. La fiducia delle imprese rimane alta, anche se l'evoluzione della domanda estera costituisce fattore di incertezza. Gli investimenti calano nel terzo trimestre, soprattutto per effetto della componente degli impianti e dei macchinari e di quella dei beni immateriali. Si è invece arrestato il calo di investimenti nel settore delle costruzioni, in cui si registra un aumento di fiducia e un miglioramento nell'andamento generale, con le compravendite di abitazioni in crescita (2,5 per cento su base congiunturale) e i prezzi delle abitazioni in crescita per la prima volta in quattro anni.

La competitività di prezzo, misurata sulla base dei prezzi alla produzione di beni manufatti, è migliorata in novembre-dicembre di circa un punto percentuale rispetto al bimestre precedente, continuando a beneficiare del deprezzamento dell'euro.

Per quanto concerne la redditività delle imprese, il rapporto tra margine operativo lordo (MOL) e valore aggiunto nei dodici mesi terminanti in settembre è lievemente aumentato, pur rimanendo contenuto. La diminuzione degli oneri finanziari netti ha contribuito positivamente alla capacità di autofinanziamento (calcolato come differenza tra il MOL e gli oneri totali), riducendo quindi il fabbisogno finanziario delle imprese. Nel trimestre terminante in novembre torna significativamente positiva la dinamica dei prestiti bancari alle imprese, e si registrano 1,2 miliardi di euro di raccolta obbligazionaria netta.

Prosegue la crescita della spesa delle famiglie, sia per i beni durevoli che non durevoli. L'indice di fiducia dei consumatori si è attestato su livelli storicamente elevati, cresce inoltre la fiducia nel mercato del lavoro, mentre le valutazioni sul bilancio familiare rimangono più caute. Il rapporto

debito delle famiglie / PIL è calato leggermente in estate, rimanendo ampiamente al di sotto del valore per l'area euro.

La domanda estera in lieve calo ha avuto un effetto sull'andamento delle esportazioni, il cui trend di crescita si è arrestato nell'estate. Gli ordini esteri mostrano tuttavia prospettive positive. Nei primi dieci mesi del 2015 l'avanzo di conto corrente si attesta a 24,6 miliardi, in crescita sul periodo dell'anno precedente, sostenuto in particolare dalla diminuita spesa energetica. Gli investitori esteri confermano il proprio interesse per i titoli pubblici italiani: gli acquisti netti dall'estero in settembre e ottobre hanno compensato gli ingenti rimborsi netti di titoli effettuati in agosto.

I dati sul mercato del lavoro confermano la crescita del numero di occupati, soprattutto tra i giovani e nei servizi, e portano il tasso di disoccupazione ai minimi da fine 2012. Prosegue inoltre la ricomposizione delle assunzioni verso forme contrattuali stabili. Nel terzo trimestre la dinamica del costo del lavoro nel settore privato non agricolo è risultata ancora inferiore a quella delle retribuzioni di fatto (1,3 per cento) per effetto degli sgravi contributivi sulle nuove assunzioni attivi dall'inizio del 2015.

L'inflazione al consumo si è attestata in dicembre allo 0,1 per cento. La componente energetica risulta non essere il solo fattore determinante, come mostra il dato sull'inflazione di fondo, che esclude i beni alimentari ed energetici. I sondaggi presso le aziende, gli operatori professionali censiti e i sondaggi ISTAT presso le famiglie concordano nel prospettare un modesto incremento dei listini nel prossimo anno.

La crescita dei finanziamenti al settore privato non finanziario si è rafforzata. Per effetto delle misure espansive della BCE si è ridotto il costo dei prestiti erogati a famiglie e imprese e sono stati allentati i criteri di offerta. Migliora inoltre la qualità del credito, e di conseguenza la redditività e patrimonializzazione delle banche.

Il settore assicurativo nell'area euro

Su scala europea, la contrazione dei titoli azionari tra dicembre 2015 e gennaio 2016 ha interessato solo il comparto danni del settore assicurativo (-3 per cento), ed è stata parzialmente compensata dall'andamento positivo del settore vita (+0,5 per cento). L'analisi per paese mostra un calo diffuso, dal -6,2 per cento del Regno Unito al -2,9 per cento di Francia e Germania. Tuttavia, si registra un marcato aumento delle quotazioni rispetto a gennaio 2015.

L'aggiornamento trimestrale del Risk Dashboard EIOPA descrive un aumento di rischi per il settore assicurativo: peggiorano infatti gli scenari di rischio geopolitico e destano preoccupazioni le novità della politica monetaria degli Stati Uniti. Aumentano inoltre i rischi di liquidità e di funding, nonché di potenziale contagio dal settore bancario.

Il settore assicurativo in Italia

La nuova produzione di polizze vita individuali per le imprese assicurative italiane ed extra UE è stata pari a 7,8 miliardi, un aumento del 7,7 per cento rispetto allo stesso mese del 2014. Il campione di imprese europee invece aumenta la raccolta per circa 8,7 miliardi, l'1,8 per cento in più rispetto a novembre 2014.

In merito alla sola attività svolta dalle imprese italiane ed extra-UE, nel mese di novembre i nuovi premi di riamo I sono stati pari a 5,2 miliardi (il 67% dell'intero new business), registrando un incremento del 2,7 per cento rispetto allo stesso mese del 2014, dopo otto mesi consecutivi di variazione negativa. Di segno negativo (-43,9 per cento rispetto a novembre 2014), invece, la raccolta di nuovi premi su polizze di ramo V che continua a registrare importi contenuti, pari a 162 milioni (appena il 2 per cento dell'intera nuova raccolta). La restante quota (il 31 per cento) della nuova produzione vita è costituita da polizze di ramo III (esclusivamente unit-linked) che nel mese di novembre, con una raccolta di nuovi premi pari a 2,4 miliardi, registra, in controtendenza rispetto al mese precedente, un ammontare in deciso aumento (+29 per cento) rispetto a quello dello stesso mese del 2014. I contributi relativi a nuove forme pensionistiche individuali, pari a 136 milioni, sono risultati ancora in aumento (+10,3 per cento) rispetto al mese di novembre 2014.

Per quanto riguarda i rami danni, alla fine del III trimestre 2015 i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del lavoro diretto italiano sono stati pari a 25,9 mld e hanno registrato una contrazione dell'1,5 per cento rispetto al III trimestre del 2014 (in leggero miglioramento rispetto ai due trimestri precedenti). Vi ha contribuito una perdurante diminuzione dei premi del settore Auto (-5,4 per cento), in parte controbilanciata dalla crescita dei premi degli altri rami danni (+2,9 per cento).

Vicende societarie

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di riorganizzazione e razionalizzazione della struttura societaria all'interno del Gruppo Aon in Italia avviato negli esercizi passati, che ha portato alla realizzazione di una serie di operazioni straordinarie, con la finalità di concentrare l'attività d'intermediazione assicurativa in Aon S.p.A..

Con decorrenza giuridica 1 dicembre 2015, ma con effetti contabili e fiscali 1 gennaio 2015, sono state fuse per incorporazione le seguenti società:

- ✓ Puricelli & Ghezzi S.r.l.
- ✓ G.P.G. Assicurazioni S.r.l.
- ✓ CIB Insurance Broker S.r.l.

Nelle operazioni di fusione, le attività e le passività delle entità incorporate sono state rilevate ai saldi contabili in essere nelle rispettive contabilità alla chiusura del mese di novembre.

In conseguenza di tali operazioni, i dati di conto economico di Aon S.p.A. sono comprensivi dei risultati delle società incorporate dal 1 gennaio 2015.

A seguito di tali fusioni, la Vostra società si è iscritta in bilancio avviamenti pari ad euro 948.829.

Il processo di integrazione commerciale e funzionale tra Aon S.p.A. e Puricelli & Ghezzi S.r.l. è proseguito nel corso del 2015, garantendo sinergie commerciali di cui la Vostra Società ha beneficiato nel corso dell'esercizio corrente.

Andamento e risultato della gestione della Società

L'andamento e il risultato della gestione dell'attività nel corso del 2015 hanno beneficiato delle fusioni delle tre società del gruppo Puricelli & Ghezzi, oltre ad una crescita organica del portafoglio, proseguita nel corso dell'esercizio.

Al fine di analizzare l'andamento e il risultato della gestione, si provvede a redigere il conto economico in forma scalare che, rispetto alla forma del conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo, rispettando l'esposizione dei costi per natura.

ANALISI DI BILANCIO – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	%	31/12/2014	%	variaz.	variaz. %
vendite nette	166.123.265	100%	158.368.232	100,00%	7.755.033	4,90%
<i>costi operativi:</i>						
Acquisti	-160.118	-0,10%	-199.845	-0,13%	39.727	-19,88%
prestazioni di servizi	-54.275.608	-32,67%	-52.285.623	-33,02%	-1.989.985	3,81%
Ammortamenti	-4.093.577	-2,46%	-4.481.876	-2,83%	388.299	-8,66%
costo del lavoro	-69.854.780	-42,05%	-65.943.567	-41,64%	-3.911.213	5,93%
altri costi di gestione	-13.617.965	-8,20%	-11.449.812	-7,23%	-2.168.153	18,94%
risultato operativo	24.121.218	14,52%	24.007.509	15,16%	113.709	0,47%

proventi finanziari	1.541.272	0,93%	1.050.680	0,66%	490.592	46,69%
oneri finanziari	-1.886.125	-1,14%	-465.393	-0,29%	-1.420.732	305,28%
proventi diversi	3.397.097	2,04%	799.924	0,51%	2.597.173	324,68%
oneri diversi	-5.408.831	-3,26%	-2.672.116	-1,69%	-2.736.715	102,42%
risultato prima delle imposte	21.764.631	13,10%	22.720.603	14,35%	-955.972	-4,22%
imposte sul reddito:						
correnti	-9.652.997	-5,81%	-10.315.492	-6,51%	662.495	-6,42%
differite	-140.402	-0,08%	110.000	0,07%	-250.402	-227,64%
anticipate	-731.202	-0,44%	170.873	0,11%	-902.075	-527,92%
proventi (oneri) da consolidato	363.430	0,22%	360.346	0,23%	3.084	0,86%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	11.603.460	6,98%	13.046.330	8,24%	-1.442.870	-11,06%

Il risultato operativo al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 24.121.218 e aumenta di euro 113.709 (0,47%) rispetto all'esercizio passato.

Le commissioni attive incassate dall'attività ordinaria della società al 31 dicembre 2015 sono pari ad Euro 163.768.372 ed aumentano rispetto al precedente esercizio di Euro 7.278.310, con un incremento pari al 4,65%. L'aumento delle commissioni attive è principalmente riconducibile all'apporto dei volumi operativi delle società fuse nel corso del 2015.

Nel corso del 2015, i ricavi al netto di fees riconosciute a fronte di accordi ATI, generati dall'attività di brokeraggio con enti pubblici, sono pari ad Euro 21.655.078.

L'incremento delle commissioni attive incassate nel 2015 è stato controbilanciato dall'aumento dei costi operativi.

In particolare, si segnala che:

- I costi per prestazioni di servizi sono pari a Euro 54.275.608 al 31 dicembre 2015 ed aumentano di Euro 1.989.985 (+3,81%) rispetto al 2014. L'aumento è riconducibile principalmente al re-charge di costi di Aon Network Fee pari a Euro 7.401.968 (nell'esercizio 2014 erano pari a 5.094.062);
- I costi del personale sono pari a Euro 69.854.780, con un aumento di Euro 3.911.213 (+5,93%) rispetto al 2014, legato principalmente all'aumento del numero dei dipendenti della società a seguito delle operazioni straordinarie avvenute nell'anno.
- Gli ammortamenti dell'esercizio diminuiscono di Euro 388.299 rispetto al 2014, passando da 4.481.876 a Euro 4.093.577;
- Gli altri costi di gestione si attestano ad Euro 13.617.965 al 31 dicembre 2015, con un aumento di Euro 2.168.153, pari al 18,94%, rispetto all'esercizio passato, legato principalmente ai costi sostenuti per il riscatto delle stock option.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 21.764.631 (Euro 22.720.603 nel 2014, in diminuzione del 4,22% rispetto al precedente esercizio). La diminuzione è principalmente dovuta a oneri non ricorrenti sostenuti nel corso dell'anno.

L'indice di redditività dell'anno, calcolato come rapporto tra l'utile prima delle tasse ed i ricavi netti, è pari al 14,52% (15% l'anno passato).

Al fine di consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva si provvede a redigere lo stato patrimoniale, riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente, con indicazione del totale delle attività e delle passività a breve.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione finanziaria e patrimoniale della società sono stati predisposti, sulla base dei dati di bilancio, i principali indici.

ANALISI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2015	%	31/12/2014	%	variaz.	variaz. %
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	102.938.100	51,90%	119.940.894	53,92%	-17.002.794	-14,18%
Crediti	74.390.985	37,50%	80.484.310	36,18%	-6.093.325	-7,57%
Ratei e risconti attivi	384.572	0,19%	110.004	0,05%	274.568	249,60%
Altre attività a breve	269.963	0,14%	269.963	0,12%	0	0,00%
Totale attività a breve	177.983.620	89,73%	200.805.170	90,27%	-22.821.550	-11,37%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:						
Immobiliz. Tecniche	5.500.241	2,77%	5.473.099	2,46%	27.142	0,50%
Immobilizaz. Immateriali	14.266.613	7,19%	15.979.057	7,18%	-1.712.444	-10,72%
Partecipazioni e titoli	602.175	0,30%	199.047	0,09%	403.128	202,53%
Totale attività immobilizzate	20.369.029	10,27%	21.651.203	9,73%	-1.282.174	-5,92%
TOTALE ATTIVITA'	198.352.649	100%	222.456.373	100,00%	-24.103.724	-10,84%
PASSIVITA' E P. NETTO						
PASSIVITA' A BREVE						
Banche	622.260	0,31%	8.816.454	3,96%	-8.194.194	-92,94%
Fornitori	133.265.061	67,19%	152.753.892	68,67%	-19.488.831	-12,76%
Ratei e risconti passivi	95.361	0,05%	40.267	0,02%	55.094	136,82%
Debiti per imposte	4.306.783	2,17%	4.398.183	1,98%	-91.380	-2,08%
Totale passività a breve	138.289.465	69,72%	166.008.776	74,63%	-27.719.311	-16,70%
PASSIVITA' A M/L TERMINE						
Fondo tratt. di fine rapporto	7.664.047	3,86%	7.250.682	3,26%	413.365	5,70%
Fondi per rischi e oneri	12.540.315	6,32%	11.852.657	5,33%	687.658	5,80%
Totale passività a M/L termine	20.204.362	10,19%	19.103.339	8,59%	1.101.023	5,76%
Totale passività	158.493.827	79,91%	185.112.115	83,21%	-26.618.288	-14,38%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	10.324.027	5,20%	10.324.027	4,64%	0	0,00%

Riserve	17.931.335	9,04%	13.973.901	6,28%	3.957.434	28,32%
Utile netto	11.603.460	5,85%	13.046.330	5,86%	-1.442.870	-11,06%
Totale patrimonio netto	39.858.822	20,09%	37.344.258	16,79%	2.514.564	6,73%
TOTALE	198.352.649	100%	222.456.373	100%	-24.103.724	-10,84%

INDICI DI BILANCIO		31/12/2015	31/12/2014
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA			
INDICE DI LIQUIDITA'			
	att. corr./pass. corr.	1,29	1,21
INDICE DI DISPONIBILITA'			
	att.corr.-magazz./pass.cor.	1,29	1,21
INDIPENDENZA FINANZIARIA			
	patr.netto/totale attivo	0,20	0,17
COPERTURA CAPITALE PROPRIO			
	patr.netto/tot.immobilizz.	1,99	1,72
COP.CAPITALE IMMOBILIZZATO			
	p.netto+deb.m/l /tot.immob.	2,96	2,61

INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.I.			
	utile operativo/tot.attivo	0,12	0,11
R.O.E.			
	utile netto/patr.netto	0,29	0,35
R.O.S.			
	utile operativo/vendite nette	0,15	0,15
TASSO ROTAZIONE ATTIVITA'			
	vendite/tot. Attività	0,84	0,71

Gli indici finanziari confermano la capacità della società a generare liquidità tramite la propria attività caratteristica. Nel corso dell'anno, la società ha mantenuto e consolidato un forte equilibrio finanziario.

Anche l'andamento degli indici di redditività dimostra un efficiente equilibrio economico della società, confermandone la capacità a conseguire ricavi nel tempo.

Per ulteriori analisi rimandiamo alla Nota Integrativa allegata alla relazione ove è possibile verificare puntualmente il dettaglio di costi e ricavi, nonché il raffronto rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente, pur con le limitazioni di cui si è dato evidenza sopra.

Fattori di Rischio

Per quanto riguarda i rischi specifici di Aon S.p.A., la società è relativamente poco esposta al rischio di mercato grazie ad un'elevata diversificazione di segmento di clientela (Personal, PMI, Large corporate, Global compagnie) e di ramo merceologico della clientela stessa, molto importante in una situazione di mercato di crescita rallentata come l'attuale. Un elemento di rischiosità può venire dal segmento assicurativo, perché le tariffe influenzano il totale ricavo della società.

Per quanto riguarda i rischi di credito, la società è tipicamente poco esposta a questo tipo di rischio; nel corso 2015, la società ha proseguito nel controllo e nel monitoraggio degli anticipi ai clienti con processi di delega assegnati. Inoltre, i crediti verso terzi sono stati valutati singolarmente sulla base del valore di presumibile realizzo provvedendo alle eventuali svalutazioni.

La società ha rischi di liquidità molto contenuti ed ha fondi disponibili, fiduciari e non fiduciari, in crescita rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda i rischi operativi, nonostante la società non abbia una grande esposizione agli stessi, sono stati messi in atto processi e procedure che consentono un forte controllo delle fasi più delicate del business. La società ha inoltre una polizza di copertura Error and Omission. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, si attesta che la società non fa uso di strumenti finanziari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte a controllo di queste ultime

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del codice civile, Vi informiamo che i rapporti commerciali e finanziari intercorsi tra la Vostra società e l'impresa controllante che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento, nonché con le altre società che vi sono soggette, sono evidenziati nei prospetti di seguito allegati:

(Importi espressi in Euro)

	<i>Commissioni</i>	<i>Prest. serv. varie/cariche Rec./costi</i>	<i>Interessi/ Attivi e (passivi)</i>	<i>Provvigioni Costi Diversi</i>	<i>Totale</i>
<i>Aon Italia S.r.l.</i>		50.000	5.970	-45.000	10.970
<i>Aon Benfield Italia Spa</i>	883.537	60.534		-345.750	589.321
<i>Aon Re Trust Srl</i>	92.935	4.028		-447.000	-350.037
<i>Asscom Srl</i>	1.674.895	300.000		-463.220	1.511.679
<i>Aon Hewitt Risk & C. Srl</i>		76.632		-316.687	-240.055
<i>Praesidium Spa</i>		263.090		-3.593.063	-3.329.973
<i>US underwriting solutions srl</i>		190.441			190.441
TOTALE	2.651.367	944.725	5.970	-5.219.720	-1.617.658

I rapporti patrimoniali nei confronti delle società del gruppo sono costituiti da partite di credito e debito sia di natura finanziaria che di natura commerciale.

Tutti i rapporti verso le società del gruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione/Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento della gestione nei primi mesi del 2016 si è svolto con regolarità e non si è verificato alcun fatto di rilievo che possa riflettersi sulle valutazioni del bilancio 2015.

Altre informazioni

Informazioni aggiuntive sulle operazioni di aggregazione avvenute nel corso dell'anno

Come previsto dall'OIC 4, a seguito delle fusioni avvenute nel corso del 2015, abbiamo provveduto a predisporre una tabella riepilogativa che riporti:

- gli importi del bilancio del precedente esercizio dell'incorporante;
- gli importi iscritti per tutte le incorporate cumulativamente nel bilancio d'apertura di Aon S.p.A.

	01-gen-15	Dettaglio società fuse			Nuovo perimetro	31-dic-15
		AON S.p.A.	Puricelli & Ghezzi S.r.l.	CIB insurance broker S.r.l.		
B) Immobilizzazioni	21.651.203	3.954.339	17.085	0	25.622.627	20.369.029
I) Immateriali	15.979.057	14.683	447	0	15.994.187	14.266.613
II) Materiali	5.473.099	40.340	16.638	0	5.530.077	5.500.241
III) Finanziarie	199.047	3.899.316	0	0	4.098.363	602.175
C) Attivo Circolante	200.695.167	5.313.191	1.476.748	880.021	208.365.127	177.599.048
II) Crediti	80.754.273	2.584.224	624.208	428.678	84.391.383	74.660.948
IV) Disponibilità liquide	119.940.894	2.728.967	852.540	451.343	123.973.744	102.938.100
D) Ratei e Risconti	110.004	23.728	16.005	3.535	153.272	384.572
TOTALE ATTIVO	222.456.374	9.291.258	1.509.838	883.556	234.141.026	198.352.649
A) Patrimonio Netto	37.344.257	4.148.889	597.932	133.202	42.224.280	39.858.822
B) Fondo rischi ed oneri	11.852.657	36.318	26.710	4.997	11.920.682	12.540.315
C) Trattamento fine rapp.	7.250.682	586.953	254.328	114.261	8.206.224	7.664.047
D) Debiti	165.968.510	4.519.098	580.068	631.096	171.698.772	138.194.104
E) Ratei e Risconti	40.267	0	50.800	0	91.067	95.361
TOTALE PASSIVO	222.456.373	9.291.258	1.509.838	883.556	234.141.025	198.352.649

I dati delle società incorporate si riferiscono al 1° gennaio 2015, vista la retroattività contabile delle operazioni straordinarie avvenute al 1° dicembre 2015.

I dati aggregati delle società fuse sono stati ridefiniti sulla base dei principi di redazione di Aon S.p.A.

Possesso di azioni proprie o della controllante

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, sia direttamente che per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o della società controllante, inoltre, nel corso dell'anno, non si sono attuate operazioni di acquisto e di vendita delle stesse.

Normativa sulla privacy

Secondo quanto disposto dalle normative di settore, Vi informiamo che il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) è stato aggiornato conformemente alla normativa vigente.

Ricerca e sviluppo

La società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'anno.

Sedi secondarie

Aon S.p.A. non ha sedi secondarie.

Consolidato Fiscale

La Società ha rinnovato l'adesione al Consolidato Fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR, in qualità di società consolidata da AON Italia S.r.l. per il triennio 2013-2015.

Come previsto dal Documento Interpretativo OIC 2, si rimanda alla Nota Integrativa, per l'indicazione analitica degli effetti sul bilancio delle componenti economiche e patrimoniali derivanti dall'adesione al consolidato fiscale e la quota delle imposte anticipate rilevate in bilancio che si presume di recuperare in virtù dell'adesione al consolidato fiscale.

Personale


Al 31 dicembre 2015 i dipendenti della società sono 1.061.

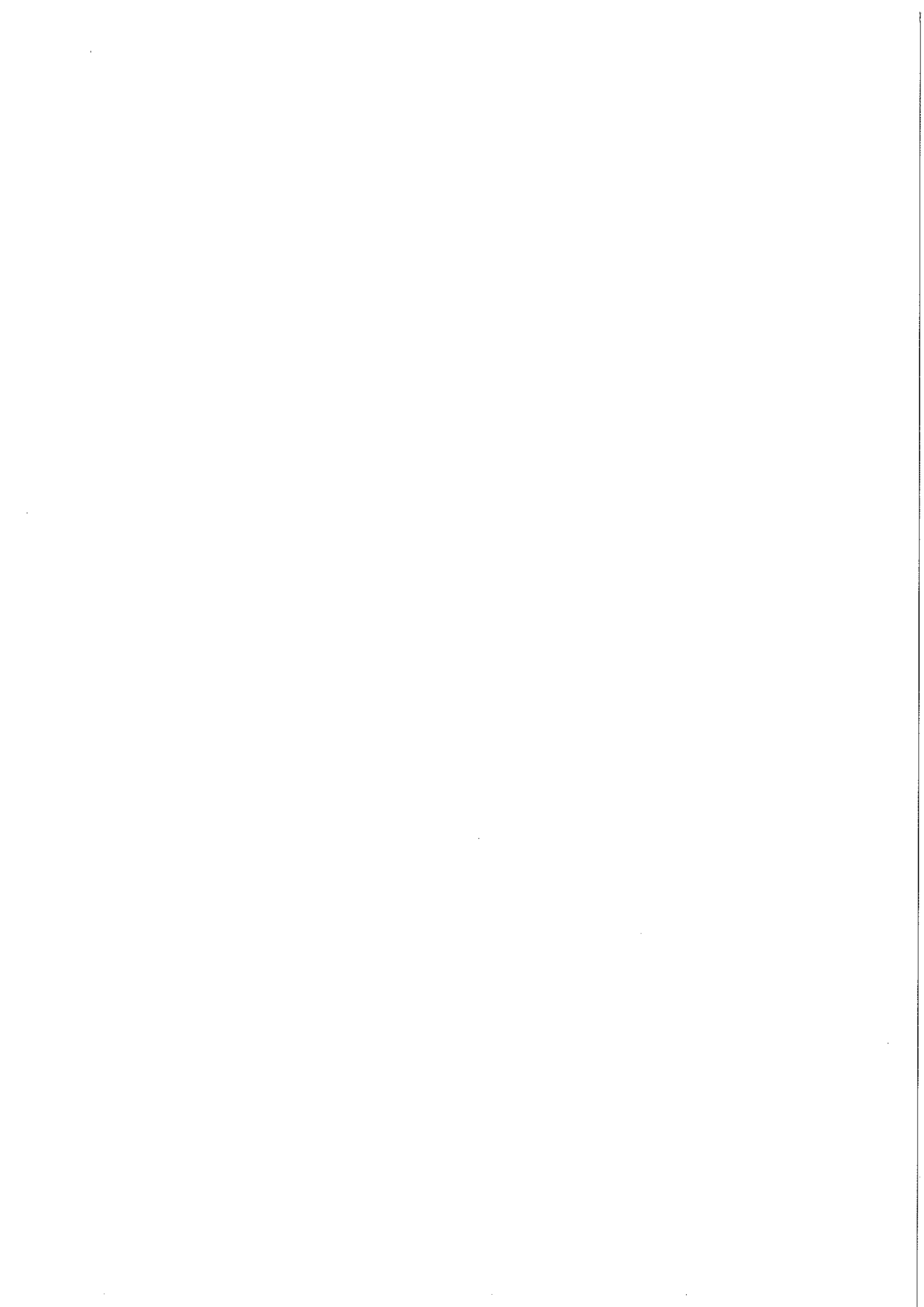
Signori Azionisti,

ritenendo di averVi sufficientemente illustrato quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2015 così come è stato redatto e proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio come segue:

- quanto a Euro 11.603.460 ad utili a nuovo

Per Il Consiglio di Amministrazione





AON SpA

Insurance & Reinsurance Broker

Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Italia S.r.l.

Sede: 20143 Milano – Via A. Ponti, 8/10

Capitale Sociale Euro 10.324.027 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano N. 10203070155

R.E.A. di Milano n. 11448323 – Partita IVA N. 11274970158

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi impianto e ampliamento netti	0	0
2) Costi ricerca, svll., pubbl.	0	0
3) Diritti di brevetto e op. ing.	0	0
4) Concessioni, licenze marchi	0	0
5) Avviamento	14.071.341	15.570.406
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	195.272	408.651
Totale Immobilizzazioni immateriali	14.266.613	15.979.057
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati – netti		
a) Terreni e fabbricati – lordo	4.778.816	4.778.816
b) Terreni e fabbricati - fondo amm/to	(1.501.348)	(1.357.838)
Totale Terreni e fabbricati – netti	3.277.468	3.420.978
2) Impianti e macchinari – netti		
a) Impianti e macchinari – lordo	854.327	854.327
b) Impianti e macchinari - fondo amm/to	(760.564)	(714.118)
Totale Impianti e macchinari – netti	93.763	140.209
3) Attrezzature indus. e comm. – nette		
a) Attrezzature indus. e comm. – lordo	12.239.127	11.141.711
b) Attrezzature indus. e comm. - fondo amm/to	(10.129.120)	(9.241.725)
Totale Attrezzature indus. e comm. – nette	2.110.007	1.899.986
4) Altri beni materiali – netti		
a) Altri beni materiali – lordi	79.196	52.989
b) Altri beni materiali - fondo amm/to	(60.193)	(41.063)
Totale Altri beni materiali – netti	19.003	11.926

5) Immobilizz. in corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	5.500.241	5.473.099

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	434.121	0
b) imprese collegate	0	58.360
Totale Partecipazioni in:	434.121	58.360

2) Crediti:

a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti (immobilizz.finanziarie)	0	0
d) verso altri (immobilizzazioni finanziarie)	0	0
Totale Crediti:	0	0

3) Altri titoli	0	0
5) Immobilizzazioni con deposito cauzionale	168.054	140.687
Totale Immobilizzazioni finanziarie	602.175	199.047

Totale IMMOBILIZZAZIONI **20.369.029** **21.651.203**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

1) Verso clienti netto		
a) Verso clienti entro 12 mesi	62.791.565	60.304.099
b) Verso clienti oltre 12 mesi	0	0
c) meno : fondo svalutazione crediti	(2.094.993)	(3.135.493)
Totale Verso clienti netto	60.696.572	57.168.606
2) Verso imprese controllate		
e) Verso imprese controllate entro 12 mesi	415.819	0
Totale Verso imprese controllate	415.819	0
3) Verso imprese collegate		
e) Verso imprese collegate entro 12 mesi	0	0
Totale Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
e) Verso controllanti entro 12 mesi	2.001.940	11.785.000
Totale Verso controllanti	2.001.940	11.785.000
4-bis) Crediti tributari		
e) Crediti tributari entro 12 mesi	2.754.756	2.277.282
Totale Crediti tributari	2.754.756	2.277.282
4-ter) Imposte anticipate		
e) Imposte anticipate entro 12 mesi	4.860.055	5.598.311
Totale Imposte anticipate	4.860.055	5.598.311
5) Verso altri		
a) Verso consociate entro 12 mesi	897.403	1.059.467
c) Verso altri entro 12 mesi	1.431.107	2.009.226
d) Verso altri oltre 12 mesi	1.333.333	586.418
Totale Verso altri	3.661.843	3.655.111
Totale Crediti	74.390.985	80.484.310

III) Attivit. finanziarie non immobilizzazioni

4) Altre partecipazioni	269.963	269.963
Totale Attivit. finanziarie non immobilizzazioni	<u>269.963</u>	<u>269.963</u>
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	102.928.564	119.926.361
3) Denaro e valori in cassa	9.536	14.533
Totale Disponibilità liquide	<u>102.938.100</u>	<u>119.940.894</u>
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	177.599.048	200.695.167
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	2.176	15.798
2) Risconti attivi	382.396	94.206
Totale RATEI E RISCONTI	384.572	110.004
Totale ATTIVO	198.352.649	222.456.373

Stato patrimoniale Passivo

31/12/2015 31/12/2014

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	10.324.027	10.324.027
IA) Soci c/capitale	0	0
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.064.805	2.064.805
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI) Riserve statutarie	0	0
VII) Altre riserve		
7) Differenza di conversione valuta	0	427.404
8) altre	15.866.530	11.481.692
Totale Altre riserve	15.866.530	11.909.096
VIII) Utili (perdita) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) d'esercizio	11.603.460	13.046.330
Totale PATRIMONIO NETTO	39.858.822	37.344.257

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
a) Fondo imposte	0	0
b) Fondo imposte differite	411.667	341.520
Totale Fondi per imposte	411.667	341.520
3) Altri accantonamenti	12.128.648	11.511.137
Totale FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.540.315	11.852.657

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

7.664.047 7.250.682

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
e) Debiti verso banche entro 12 mesi	622.260	8.816.454
o) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
Totale Debiti verso banche	622.260	8.816.454
5) Debiti v/altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
e) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	24.212.571	27.485.995
Totale Debiti verso fornitori	24.212.571	27.485.995
8) Debiti da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
e) Debiti v/ imprese controllate entro 12 mesi	397.156	0
Totale Debiti verso imprese controllate	397.156	0
10) Debiti v/ imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
e) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	1.301.883	4.377.679
o) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
Totale Debiti verso controllanti	1.301.883	4.377.679
12) Debiti tributari		
e) Debiti tributari entro 12 mesi	4.306.783	4.398.163
Totale Debiti tributari	4.306.783	4.398.163
13) Debiti v/istituti di previdenza		
e) Debiti v/istituti di previdenza entro 12 mesi	3.840.603	3.936.542
Totale Debiti v/istituti di previdenza	3.840.603	3.936.542

14) Altri debiti		
a) Verso consociate entro 12 mesi	1.999.596	8.305.234
c) Verso altri entro 12 mesi	101.319.260	108.648.442
d) Verso altri oltre 12 mesi	193.992	0
Totale Altri debiti	103.512.848	116.953.676

Totale DEBITI	138.194.104	165.968.510
----------------------	--------------------	--------------------

E) RATEI E RISCONTI

1) Ratei passivi	25.939	25.601
2) Risconti passivi	69.422	14.667

Totale RATEI E RISCONTI	95.361	40.267
--------------------------------	---------------	---------------

Totale PASSIVO	198.352.649	222.456.373
-----------------------	--------------------	--------------------

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
A) GARANZIE PRESTATE	0	0
B) ALTRI CONTI D'ORDINE	0	0
C) GARANZIE RICEVUTE		
1) da terzi e da imprese del Gruppo	35.000	35.000
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	35.000	35.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	35.000	35.000

Conto Economico	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	163.768.372	156.490.062
2) Variazione delle rimanenze di prodotti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	2.354.893	1.878.170
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	166.123.265	158.368.232
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, suss. di cons. e merci	160.118	199.845
7) Per servizi	54.200.013	52.285.623
8) Per godimento di beni di terzi	5.838.443	5.806.501
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	46.783.198	43.571.262
b) Oneri sociali	14.935.630	13.966.905
c) Trattamento di fine rapporto	3.104.335	2.913.962
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi per il personale	5.031.617	5.491.439
Totale Per il personale	69.854.780	65.943.567
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immater.	3.162.549	3.440.625
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	931.028	877.394
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti	75.595	163.857
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.169.172	4.481.876
11) Variazione delle rimanenze di mat. l etc.	0	0
12) Accantonamenti per rischi	1.295.906	1.413.945
13) Altri accantonamenti per costi della produz.	4.646.721	3.001.016
14) Oneri diversi di gestione	1.836.894	1.228.351
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	142.002.047	134.360.724
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	24.121.218	24.007.508
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
1) da imprese controllate	0	0
2) da imprese collegate	1.417.343	480.000
4) altri	0	0
Totale Proventi da partecipazioni	1.417.343	480.000
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1) da imprese controllate	0	0

2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) altri	0	0
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate	0	0
2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) altri	123.929	570.680
Totale Proventi diversi dai precedenti	123.929	570.680
e) Titoli	0	0
f) Differenze conversione valuta positive	0	0
Totale Altri proventi finanziari	123.929	570.680
17) Interessi e altri oneri finanziari		
1) Verso imprese controllate	0	0
2) Verso imprese collegate	0	0
3) Verso imprese controllanti	0	0
4) Interessi verso altri	9.665	27.432
5) Oneri diversi	321.106	242.054
6) Differenze di conversione valuta negative	0	0
Totale Interessi e altri oneri finanziari	330.771	269.486
17-bis) Utili e perdite su cambi	(1.555.354)	(195.907)
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(344.853)	585.286

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	2.523.554	217.131
Totale Svalutazioni	2.523.554	217.131
Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.523.554	217.131

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

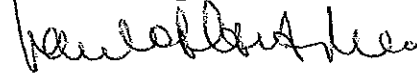
a) Plusvalenze	7.053	5.576
b) Altri proventi straordinari	3.390.044	794.348
Totale Proventi straordinari	3.397.097	799.924

21) Oneri straordinari

a) Minusvalenze	29.141	0
b) Altri oneri straordinari	2.856.136	2.454.985
Totale Oneri straordinari	2.885.277	2.454.985

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	511.820	(1.655.061)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.764.631	22.720.603
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
1) Imposte sul reddito	(9.652.997)	(10.315.492)
2) Imposte differite	(140.402)	110.000
3) Imposte anticipate	(731.202)	170.873
4) Proventi (oneri) da consolidato fiscale	363.430	360.346
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.161.171)	(9.674.273)
Risultato dell'esercizio	11.603.460	13.046.330

Per Il Consiglio di Amministrazione



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa vigente del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa (redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile), che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio, come previsto dall'articolo 2428 del codice civile, è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, redatto in unità di Euro, è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che:

- a) il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio; non si ritiene pertanto necessario fornire informazioni complementari;
- b) non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso a deroghe ai principi di redazione e valutazione previsti dal codice civile.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter c.c. precisiamo che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Alla presente nota integrativa sono allegati, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, i seguenti documenti:

- *Rendiconto finanziario;*

La Società controllante di Aon S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Aon Southern Holding Spain S.L., società di diritto spagnolo che redige, e sottopone a controllo da parte di primaria società di revisione, il bilancio consolidato adempiendo alla normativa del paese di riferimento.

Atteso quanto sopra, la Società è esonerata dall'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 27 commi 3,4,5 del decreto legislativo 127 del 1991, aggiornato del 2008.

2) CRITERI DI VALUTAZIONE

a) *Criteri generali*

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili dell'OIC. I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Le voci patrimoniali destinate ad essere utilizzate durevolmente sono state classificate tra le immobilizzazioni.

Si è tenuto conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, mentre gli utili sono

inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

La società non ha mai proceduto a rivalutazioni in applicazione di leggi straordinarie.

d) Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4 codice civile

Nel presente e nei passati esercizi non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso a deroghe ai principi di redazione e valutazione previsti dal codice civile.

e) Altre informazioni

Comparazione del bilancio dell'esercizio precedente

Nell'allegato bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2014.

Azioni proprie o di controllanti

Si segnala che la Società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Aon Italia S.r.l., sita in Milano via Ponti 8/10.

I rapporti con le società del Gruppo si sono svolti con la massima collaborazione e nella massima autonomia gestionale. Si precisa in particolare che tutte le operazioni infragrupo sono state effettuate a condizioni di mercato. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, in coda alla presente nota integrativa sono riportati i dati essenziali della società che esercita l'attività di direzione e controllo al 31/12/2014, data dell'ultimo bilancio approvato.

Relazione sulla gestione

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività, all'evoluzione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ai rapporti con la società controllante e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

f) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove richiesto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente in modo diretto, per il periodo della loro prevista utilità futura. Sono inoltre svalutate ogni qualvolta si riscontri una perdita durevole di valore.

La voce "Avviamento", relativa agli acquisti ed ai conferimenti di rami d'azienda, nonché ai disavanzi di fusione, è stata iscritta all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale ottenuto caso per caso. Il periodo di ammortamento degli avviamenti è 10 anni in considerazione del contributo che gli stessi possono dare all'attività aziendale, vista la loro capacità reddituale e potenzialità produttiva.

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" include gli oneri sostenuti per aumenti di capitale sociale e modifiche statutarie. Anch'essi sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce "Altre immobilizzazioni" è rappresentata dai software applicativi e dalle migliorie su beni di terzi.

L'ammortamento dei "Costi di impianto e di ampliamento" e quello delle "Altre immobilizzazioni" è calcolato in quote costanti ipotizzando una vita utile stimata di cinque anni.

g) Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto rappresentato:

- per le nuove immobilizzazioni, dal costo d'acquisto effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- per quelle acquisite in sede di conferimento d'azienda o ramo d'azienda, dal valore di conferimento, suffragato dalla perizia che ne ha determinato il valore in base all'art. 2343 c.c.;
- per quelle derivanti dalle operazioni di fusione in base ai valori contabili delle società incorporate.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Sono inoltre svalutate ogni qualvolta si riscontri una perdita durevole di valore.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

attrezzature industr. e commerciali

- mobili e macchine d'ufficio	12,00%
- attrezzatura varia e minuta	20,00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- elaboratori elettronici	20,00%

Impianti e macchinari

- altri impianti	15,00%
------------------	--------

altri beni

- altri beni	20,00%
- automezzi	25,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate secondo la prassi civilistica vigente in Italia che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione scaduti (cosiddetto metodo patrimoniale). L'adozione della metodologia finanziaria, corrente nella prassi internazionale (IAS 17), avrebbe comportato l'iscrizione dei beni nell'attivo, la rilevazione del residuo debito nel passivo e la contabilizzazione degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing nel conto economico.

h) Immobilizzazioni finanziarie**– PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE**

Sono iscritte al costo di acquisto rappresentato dal costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili recuperi nell'immediato futuro. Nel caso in cui le condizioni per la svalutazione vengano meno, si procede ad una ripresa di valore.

– CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti immobilizzati sono valutati al valore nominale svalutato nel caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le condizioni per la svalutazione vengano meno, si procede ad una ripresa di valore.

i) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; le relative svalutazioni, effettuate rettificando direttamente il valore dei crediti, sono determinate sia individuando posizioni specifiche di dubbio realizzo che identificando un rischio basato sull'esperienza degli esercizi precedenti.

l) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari e dalla liquidità esistente presso le casse sociali. Sono iscritte al valore nominale.

m) Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza economica temporale. I ratei sono proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti sono costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti e percepiti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza di esercizi successivi.

n) Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le voci dell'attivo e quelle del passivo e comprende gli apporti dei soci, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

o) Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

p) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. L'importo è calcolato a norma dell'art. 2120 codice civile.

q) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde all'effettivo valore di estinzione.

r) Rischi, impegni, garanzie

Sono iscritti in calce al passivo tra i conti d'ordine, in base al valore del rapporto sottostante o della garanzia prestata.

s) Ricavi e costi

I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Le commissioni attive sono contabilizzate secondo il principio della competenza economica, facendo riferimento alla data di decorrenza dei contratti di assicurazione, delle eventuali appendici ovvero della data di decorrenza della rata di rinnovo dei contratti preesistenti.

Per le polizze soggette a regolazione premio, la contabilizzazione delle relative appendici avviene all'atto della definizione dell'annualità. Ogni esercizio riflette integralmente le commissioni sulle suddette polizze relativamente alle regolazioni definite.

t) Contabilizzazione dei dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli organi societari della Società partecipata ne delibera la distribuzione.

u) Importi espressi in valuta

La conversione dei valori non espressi all'origine in Euro, avviene al cambio del giorno di effettuazione dell'operazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio della data di acquisto o a quello inferiore

alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione è ritenuta durevole.

Le altre voci del bilancio espresse in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva.

v) Imposte

La società aderisce all'istituto del consolidato fiscale.

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa fiscale in vigore ed appostate fra i costi dell'esercizio in contropartita alla voce del passivo "debiti tributari" per quanto concerne l'Irap e "debiti verso la Controllante" per quanto concerne l'Ires. Se gli acconti versati e le ritenute subite sono maggiori delle imposte dovute, il saldo è riportato tra i crediti tributari dell'attivo circolante.

Eventuali imposte anticipate o differite sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, rispettivamente in contropartita alla voce imposte anticipate o fondi imposte.

In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, sulla base dei piani previsionali, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Vi ricordiamo che la società ha aderito al consolidato fiscale, per il triennio 2013/2015, previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR in qualità di consolidata. La società consolidante è Aon Italia S.r.l. Per effetto dell'adesione al consolidato fiscale, la contropartita patrimoniale delle imposte correnti è rappresentata da un debito verso la consolidante Aon Italia S.r.l..

Nota Integrativa Attivo**Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.847.298	3.042.343	28.889.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.276.892	2.633.692	12.910.584
Valore di bilancio	15.570.406	408.651	15.979.057
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.408.829	41.276	1.450.105
Ammortamento dell'esercizio	2.907.894	264.665	3.162.549
Totale variazioni	-1.499.065	-213.379	-1.712.444
Valore di fine esercizio			
Costo	27.266.127	3.083.619	30.339.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.184.786	2.888.347	16.073.133
Valore di bilancio	14.071.341	195.272	14.266.613

L'incremento nella voce "Avviamento", pari ad euro 1.408.829 è dovuto per Euro 460.000 all'aggiustamento del prezzo per l'acquisizione di Aon CB, e per Euro 948.829 alla fusione del gruppo Puricelli & Ghezzi.

Gli incrementi nell'esercizio delle "altre" immobilizzazioni, si riferiscono a manutenzioni e migliorie effettuate nell'anno che hanno riguardato in particolare gli uffici di Milano e Pescara per complessivi euro 41.276.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3 bis si segnala che non sono state svalutate immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.778.816	854.327	11.141.711	52.989	16.827.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.357.838	714.118	9.241.725	41.063	11.354.744
Valore di bilancio	3.420.978	140.209	1.899.986	11.926	5.473.099
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Ammortamento dell'esercizio	143.510	46.446	724.430	16.641	931.027
Altre variazioni			934.451	23.718	958.169
Totale variazioni	-143.510	-46.446	210.021	7.077	27.143
Valore di fine esercizio					
Costo	4.778.816	854.327	12.076.162	76.707	17.786.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.501.348	760.564	9.966.155	57.704	12.285.771
Valore di bilancio	3.277.468	93.763	2.110.007	19.003	5.500.241

I "Terreni e fabbricati" si riferiscono a due immobili adibiti ad ufficio, siti a Roma e Firenze.

L'incremento nelle "attrezzature industriali e commerciali" si riferisce prevalentemente all'acquisto di hardware (dispositivi di storage per 200.000 Euro, nuovi laptop per 236.000 Euro e stampanti per Euro 297.000).

L'incremento nelle "Altre immobilizzazioni materiali" è dovuto a n.2 autovetture acquisite tramite la fusione di Puricelli & Ghezzi.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce "crediti immobilizzati" pari ad euro 168.054 è costituita dai depositi cauzionali versati.

L'importo iscritto tra le partecipazioni in imprese controllate, pari a euro 434.122, è relativo alla partecipazione dell' 80% detenuta in Asscom S.r.l. per euro 157.693, e del 99% detenuta in P&G International S.A. per Euro 276.429.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 5 del codice civile, si forniscono i dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 relativi alle partecipazioni detenute.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASSCOM SRL	ITALIA	100.000	954.669	157.693
P & G INTERNATIONAL S.A.	LUSSEMBURGO	45.734	27.388	276.429
RYNGLEY INVESTMENTS LIMITED	UK	3	-8.362	0
Totale				434.122

Il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio è verificato su base almeno annuale attraverso le informazioni disponibili relative agli andamenti correnti e prospettici delle società, tenuto conto di eventuali indicatori di perdita durevole.

Come riportato nel paragrafo relativo alle Rettifiche di valore delle attività finanziarie la partecipazione in Ryngley Investments Limited è stata interamente svalutata.

Attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.168.606	3.527.965	60.696.572
Crediti verso controllate	0	415.819	415.819
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.785.000	-9.783.060	2.001.940
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.277.282	477.474	2.754.756
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.598.311	-738.256	4.860.055
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.655.111	6.733	3.661.844
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	80.484.310	-6.093.325	74.390.985

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter Vi precisiamo che non esistono crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessioni a termine. Si precisa che non sussistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

La diminuzione nei "crediti verso controllanti" è dovuto per euro 8.208.160 alla chiusura del finanziamento verso Aon Corp nell'ambito del progetto Delta, per cui era stato aperto un conto in *cash pooling* presso Bank Mendes Gans. Il credito residuo è composto per euro 1.990.000 dal finanziamento verso Aon Italia, nell'ambito dell'operazione di acquisizione del gruppo Puricelli & Ghezzi.

La ripartizione dei principali crediti per area geografica non è riportata in quanto non significativa.

CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo clienti è così composto:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti vs Compagnie per commissioni da incassare	50.747.916	47.309.867	3.438.049
Crediti vs Compagnie commissioni c/stanziamento	1.862.168	2.103.505	-241.337
Crediti vs Clienti	7.616.496	7.976.759	-360.263
Crediti per Revenue Sharing	1.590.081	1.939.064	-348.983
Crediti in contenzioso	974.904	974.904	0
Fondo svalutazione crediti	-2.094.993	-3.135.493	1.040.500
Totale	60.696.572	57.168.606	3.527.966

I crediti verso compagnie per commissioni da incassare, pari ad euro 50.747.916, sono riferiti alle commissioni dei premi in stato di emesso ma non ancora incassate al 31 dicembre 2015.

Il saldo dei crediti verso clienti è da attribuire per euro 1.381.735 alle coperture assicurative comunicate alle compagnie di assicurazione per polizze in scadenza il 31 dicembre, per euro 2.270.113 da crediti per consulenze e per euro 3.964.648 da crediti verso altri broker per commissioni e fees.

Movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2015:

	fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2014	3.135.493
Accanto	75.595
(Utilizzi)	-420.577
Altri movimenti - incremento da fusione	38.557
(Utilizzi - altri movimenti)	-734.075
Saldo al 31/12/2015	2.094.993

CREDITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

A prescindere dalla natura degli stessi, tutti i crediti verso imprese del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato ed i tassi d'interesse applicati sui crediti finanziari sono determinati sulla base del costo della provvista sostenuto da parte dell'ente erogante.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per il dettaglio dei rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché per l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

ANALISI DEGLI ALTRI CREDITI

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
esigibili entro l'esercizio successivo			
Crediti verso dipendenti	1.500	1.500	0
Altri crediti	1.429.607	2.007.726	-578.119
esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Altri crediti	1.333.333	586.418	746.915
Totale	2.764.440	2.595.644	168.796

Al 31 dicembre 2015 i versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS e relativi al Fondo Trattamento di Fine rapporto del personale dipendente maturato a fine esercizio, pari a Euro 9.183.788, sono stati compensati con la corrispondente voce del passivo.

ANALISI DEI CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
esigibili entro l'esercizio successivo:			
Crediti per IRES e IRAP	516.217	98.755	417.462
Crediti per IVA	2.064	2.064	0
esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Crediti per anticipo imposta sost TFR	1.063	4.542	-3.479
Crediti per rimborsi	2.235.412	2.171.919	63.493
Totale	2.754.756	2.277.282	477.474

L'aumento dei "Crediti per Ires e Irap" è dovuto ai versamenti verso l'erario effettuati dalle società del gruppo P&G.

La voce "Crediti per rimborsi" si riferisce per Euro 2.114.396 all'istanza presentata per il recupero dell'Ires per Irap deducibile nel periodo 2007/2011.

ANALISI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate (pari ad euro 4.860.055 al 31 dicembre 2015) sono dovute ad accantonamenti in deducibili a fondi rischi ed oneri e a sopravvenienze.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta per Euro 369.551 alla modifica dell'aliquota Ires (dal 27,5% al 24%) che entrerà in vigore dal 2017.

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In seguito alla fusione di RVA – Rasini Viganò S.p.A., avvenuta in data 30.06.2012, la Vostra società ha mantenuto una partecipazione non strategica in Intermedia Finance S.p.A. di Euro 269.963.

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 102.938.100 e sono costituite da depositi bancari disponibili a vista per euro 102.928.564 (euro 119.926.361 al 31 dicembre 2014) e da disponibilità di cassa per euro 9.537 (euro 14.533 l'anno precedente).

Ai sensi dell'art.117 del nuovo Codice delle Assicurazioni, di seguito viene esposto il prospetto relativo ai conti fiduciari e alle relative posizioni debitorie al 31 dicembre 2015:

		Attivo	Importi
A	Disponibilità ex art.117 Cod.Ass.ni		
	Depositi bancari e postali – conti fiduciari		102.928.564
	Totale Disponibilità ex art.117 Cod.Ass.ni		102.928.564
		Passivo	
B	Debiti verso compagnie		
	Premi per titoli incassati al netto delle commissioni		82.391.658
	Totale Debiti		82.391.658
Differenza rispetto alla disponibilità prevista dal Cod. delle Ass.ni			20.536.906

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2015, la composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.798	-13.622	2.176
Altri risconti attivi	94.206	288.190	382.396
Totale ratei e risconti attivi	110.004	274.568	384.572

Si precisa che non esistono risconti con durata pluriennale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 01/01/2013	10.324.027	2.064.805	11.261.448	0	15.742.068	39.392.349
Destinazione utili anno 2012						
Altri movimenti			647.648		-42.068	605.580
Distribuzione Dividendo					-15.700.00	-15.700.000
Risultato 2013					6.916.905	6.916.905
Saldo al 01/01/2014	10.324.027	2.064.805	11.909.096	0	6.916.905	31.214.833
Destinazione utili anno 2013						
Altri movimenti						
Distribuzione Dividendo					-6.916.905	-6.916.905
Risultato 2014					13.046.330	13.046.330
Saldo al 01/01/15	10.324.027	2.064.805	11.909.096	0	13.046.330	37.344.257
Destinazione utili anno 2014						
Altri movimenti			3.957.435		-46.330	3.911.105
Distribuzione Dividendo					-13.000.000	-13.000.000
Risultato 2015					11.603.460	11.603.460
Saldo al 31/12/15	10.324.027	2.064.805	15.866.530	0	11.603.460	39.858.822

Variations voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva per utili su cambi	427.404	0	0	0
Varie altre riserve	11.481.692	0	0	15.866.530
Totale altre riserve	11.909.096	0	0	15.866.530
Utile (perdita) dell'esercizio	13.046.330	13.046.330	11.603.460	11.603.460
Totale patrimonio netto	37.344.257	13.046.330	11.603.460	39.858.822

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha distribuito un dividendo di euro 13.000.000.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.18) si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, obbligazioni convertibili o titoli similari.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19) si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7bis) per ciascuna voce di patrimonio netto è stata specificata, nel prospetto successivo, l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione e la loro avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

Il capitale sociale della Aon SpA è rappresentato da n. 10.324.027 azioni del valore unitario di euro 1 ed è interamente detenuto dalla Aon Italia Srl. Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni della società.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite
Riserva legale	-	Riserva di utili	B	2.064.805	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	15.866.530	Riserva di utili	A, B, C	15.866.530	-
Totale altre riserve	15.866.530			15.866.530	-
Utile (perdite) portati a nuovo	-	Riserva di utili	A, B, C	-	-
Totale	-			17.931.335	
Quota non distribubile				2.064.805	
Residua quota distribubile				15.866.530	

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	341.520	11.511.137	11.852.657
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	411.667	7.973.222	8.384.889
Utilizzo nell'esercizio	-271.265	-6.407.711	-6.678.976
Altre variazioni	-70.255	-948.000	-1.018.255
Totale variazioni	70.147	617.511	687.658
Valore di fine esercizio	411.667	12.128.648	12.540.315

Gli altri fondi sono composti da:

- Fondo cause civili e giuslavoristiche	3.098.338
- Fondo controversie legali (E&O)	2.956.134
- Fondo incentivazione stock Award	1.437.377
- Fondo ripristino uffici	344.860
- Fondo Bonus dipendenti 2015	4.291.939

La movimentazione comprende per euro 4.291.939 la stima dei bonus di competenza dell'esercizio 2015 che saranno riconosciuti ai dipendenti nel corso del 2016. La contropartita economica del fondo bonus è stata ricondotta nella voce B.9 "Salari e stipendi" del conto economico.

Gli "utilizzi" per euro 4.667.708 si riferiscono a bonus accantonati nel 2014 ed erogati nel corso del 2015.

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.250.682
Variazioni nell'esercizio	752.597
Accantonamento nell'esercizio	3.104.335
Utilizzo nell'esercizio	-3.443.566
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	7.664.047

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a dicembre.

La variazione nell'esercizio, pari ad Euro 752.597, è dovuta alla fusione del gruppo Puricelli & Ghezzi.

Come riportato anche nel paragrafo relativo agli "Altri Crediti", al 31 dicembre 2015 i versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS e relativi al Fondo Trattamento di Fine rapporto del personale dipendente maturato a fine esercizio, pari a Euro 9.183.788, sono stati compensati con la corrispondente voce dell'attivo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	8.816.454	-8.194.194	622.260
Debiti verso fornitori	27.485.995	-3.273.424	24.212.571
Debiti verso controllate	0	397.156	397.156
Debiti verso controllanti	4.377.679	-3.075.796	1.301.883
Debiti tributari	4.398.163	-91.380	4.306.783
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.936.542	-95.939	3.840.603
Altri debiti	116.953.677	-13.440.829	103.512.848
Totale debiti	165.968.510	-27.774.406	138.194.104

La diminuzione dei "debiti verso banche" è dovuta per euro 8.208.160 alla chiusura del finanziamento verso Aon Corp nell'ambito del progetto Delta, per cui era stato aperto un conto in cash pooling presso Bank Mendes Gans.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter, segnaliamo che non esistono debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si precisa che non sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

La ripartizione dei principali debiti per area geografica non è riportata in quanto non ritenuta significativa.

ANALISI DEI DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti vs. fornitori	2.360.535	3.769.497	-1.408.962
Debiti fatture da ricevere	6.588.940	7.170.791	-581.851
Debiti provvigioni passive	15.263.096	16.545.707	-1.282.611
Totale	24.212.571	27.485.995	-3.273.424

I debiti per provvigioni passive di euro 15.263.096 si riferiscono alle commissioni retrocesse ai produttori e versate nei primi giorni di gennaio.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso l'erario per IVA	1.067.878	1.625.045	-557.167
Debiti verso l'erario per ritenute	3.238.905	2.773.118	465.787
Totale	4.306.783	4.398.163	-91.380

I debiti verso l'Erario per ritenute si riferiscono alle ritenute sul lavoro autonomo e dipendente a carico dell'azienda, versate interamente nel mese di gennaio 2016.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

I debiti verso la controllante al 31 dicembre 2015 sono pari ad Euro 1.301.883 e si riferiscono ai debiti tributari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per il dettaglio dei rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché per l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso Compagnie	82.391.658	90.449.744	-8.058.086
Debiti verso il personale per retribuzioni	3.210.987	3.592.295	-381.308
Debiti verso assicurati c/premi anticipati	13.363.439	12.778.051	585.388
Debiti verso consociate	1.999.596	8.305.234	-6.305.638
Altri debiti entro l'esercizio	2.353.176	1.828.352	524.824
Altri debiti oltre l'esercizio	193.993	0	193.993
Totale	103.512.848	116.953.676	-13.440.828

I debiti verso Compagnie per euro 82.391.658 si riferiscono principalmente, alle rimesse da effettuare alle Compagnie relative agli incassi ricevuti dai clienti nel mese di dicembre.

I debiti verso il personale si riferiscono principalmente a ferie maturate e non godute per euro 1.362.727 (euro 1.436.680 l'anno passato), accantonamento per la quattordicesima mensilità che sarà riconosciuta a giugno 2016 per euro 1.486.487 (euro 1.409.276 al 31 dicembre 2014) e per euro 348.860 ad incentivi all'esodo riconosciuti ai dipendenti che saranno regolati nel corso del 2016, definiti sulla base di un piano di ristrutturazione (euro 738.860 l'anno precedente).

La diminuzione dei debiti verso consociate è interamente dovuta al pagamento delle fatture di "Aon Network Fee", stanziata, ma non pagata, nell'esercizio precedente.

La voce "altri debiti oltre l'esercizio" si riferisce per Euro 67.993 a quanto contabilizzato per la vertenza "Autotrasporti Vercesi" (la prossima udienza si terrà il 17 gennaio 2017), e per Euro 126.000 allo stanziamento per una transazione da corrispondere entro il 31 gennaio 2017.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.600	339	25.939
Altri risconti passivi	14.667	54.755	69.422
Totale ratei e risconti passivi	40.267	55.094	95.361

Si precisa che non esistono ratei con durata pluriennale.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine**CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine sono relativi a garanzie prestate o ricevute.

La società non ha prestato garanzie a società del Gruppo.

Le garanzie ricevute sono composte:

- per euro 35.000 garanzia rilasciata da Unicredit relativa al contatto di locazione dell'ufficio di Torino.

CONTI DI MEMORIA

	31/12/2015	31/12/2014
Premi da ricevere	516.132.099	481.729.352
Premi da versare	-516.132.099	-481.729.352

Si richiama l'attenzione sui conti sopraindicati che non sono evidenziati nello schema di bilancio. Tali importi rappresentano le risultanze, desunte dal sistema gestionale, dei premi che gli assicurati devono pagare alle compagnie di assicurazione per il nostro tramite. Le provvigioni relative a detti premi sono già state riportate nel presente bilancio nel rispetto del principio di esposizione dei ricavi secondo il criterio della competenza.

Nota Integrativa Conto economico**Valore della produzione**

Al 31 dicembre 2015 i ricavi dell'esercizio sono così dettagliati:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Commissioni attive di riassicurazione	157.874.197
Comm. attive da soc. del gruppo	2.690.969
Comm. attive Revenue Sharing	2.335.769
Consulenze	756.837
Administration fees /Services underw.	558.269
Abbuoni e sconti passivi	-447.669
Totale	163.768.372

L'andamento delle commissioni attive di assicurazione al 31 dicembre 2015 ha risentito positivamente delle fusioni avvenute nel corso dell'anno oltre che della crescita organica del portafoglio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Ai sensi di legge si indica di seguito la suddivisione per area geografica.

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	Vendite Italia	161.432.603
	Vendite Altri Paesi	2.335.769
		163.768.372

ALTRI RICAVI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Recupero costi da terzi	36.955	67.400	-30.445
Recupero costi personale distaccato	614.282	296.699	317.583
Recupero per sinistri e risarcimenti assicurativi	7.631	7.966	-335
Recupero costi da società controllate e collegate	386.209	355.218	30.991
Altri ricavi e proventi	859.816	673.627	186.189
Emolumenti cariche sociali soc. del gruppo	450.000	477.260	-27.260
Totale	2.354.893	1.878.170	476.723

La crescita della voce "recupero costi personale distaccato" è dovuta per Euro 73.000 all'incremento del recupero verso Cassa Previlina e per Euro 237.667 al recupero dei costi del personale distaccato verso consociate estere.

Costi della produzione

Si dettano di seguito le principali voci di costo.

ACQUISTI MATERIE PRIME

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Acquisti cancelleria e stampati	160.118	199.845	-39.727
Totale	160.118	199.845	-39.727

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Compensi CdA e Collegio Sindacale	4.479.183	4.122.614	356.569
Energia elettrica, Acqua e gas	553.097	560.667	-7.570
Spese di pulizia e vigilanza	547.554	621.275	-73.721
Manutenzioni	676.867	999.310	-322.443
Consulenze	14.281.913	10.470.774	3.811.139
Trasporti	364.700	277.740	86.960
Assicurazioni	1.341.809	1.094.214	247.595
Spese viaggi e soggiorni	412.987	369.859	43.128
Provvigioni	23.480.656	26.355.541	-2.874.885
Pubblicità, rappresentanza	1.355.248	1.131.202	224.046
Spese telefoniche, telefax, postali e trasmsl.dat	1.832.625	1.703.151	129.474
Servizi esternalizzati ed outsourcing IT	1.076.863	1.590.535	-513.672
Royalty marchio Aon	1.489.637	1.539.984	-50.347
Iva su Royalty e fatture intercompany	2.093.107	1.254.927	838.180
Altre prestazioni di servizi	213.767	193.830	19.937
Totale	54.200.013	52.285.623	1.914.390

L'aumento dei compensi per Cda e Collegio Sindacale, pari ad Euro 356.569, è dovuto alla fusione del gruppo Puricelli & Ghezzi.

La voce "Consulenze" contengono per euro 7.401.968 le fatture di "Aon Network Fee". (pari ad Euro 5.094.062 nell'esercizio precedente).

All'interno della voce "Consulenze" sono state classificate le spese sostenute per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e di verifica della regolare tenuta della contabilità per euro 87.721.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 3.811.139, è determinato, oltre che dall'aumento per le fatture di "Aon Network Fee" per 2.307.906, dall'aumento delle consulenze commerciali per Euro 518.293 e dall'aumento delle consulenze diverse per Euro 756.576, di cui 513.672 dovuti alla riclassifica dai Servizi esternalizzati ed outsourcing IT; la parte rimanente è dovuta alla fusione delle Società P&G.

La voce "Servizi esternalizzati ed outsourcing IT" contiene, inoltre, i costi sostenuti per l'attività di elaborazione paghe, affidato ad una società esterna, per Euro 204.226.

I costi per assicurazioni si riferiscono agli oneri sostenuti nell'anno per le coperture dei rischi riconducibili allo svolgimento dell'attività professionale dei dipendenti della Società.

L'aumento della voce "Iva su royalty e fatture intercompany" è dovuta all'incremento delle fatture di Aon Network Fee e all'emissione di altre fatture per i ribaltamenti di costi intercompany (come il Global Client Profitability), assenti nell'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE GODIMENTO BENI DI TERZI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Locazione Uffici	3.028.769	2.994.898	33.871
Noleggi Auto	2.235.274	2.215.640	19.634
Noleggi Diversi	574.400	595.763	-21.363
Leasing		200	-200
Totale	5.838.443	5.806.501	31.942

Riguardo ai costi per godimento beni di terzi, Vi segnaliamo che la Società ha acquisito nell'esercizio corrente i relativi contratti di locazione finanziaria:

N° contratto	Targa	Tipo Vettura	Data Cessazione
138635/LA	EP324ZZ	AUDI A6	feb-17
143057/LA	ES380DM	AUDI A4	giu-17
2773859	ES258GB	BMW	mag-17

Considerata l'esiguità del valore delle autovetture in leasing, le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 22) relativamente al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo e agli effetti economici e patrimoniali nel caso di rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria con il metodo finanziario, sono omesse.

COSTI DEL PERSONALE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Salari e stipendi	46.783.198	43.571.262	3.211.936
Oneri sociali	14.935.630	13.966.905	968.725
Trattamento fine rapporto	3.104.335	2.913.962	190.373
Altri costi del personale	5.031.617	5.491.438	-459.821
Totale	69.854.780	65.943.567	3.911.213

L'incremento dei costi del personale rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto alla fusione del gruppo Puricelli & Ghezzi.

COMPOSIZIONE SALARI E STIPENDI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Retribuzioni ordinarie e straordinarie	42.147.397	38.544.655	3.602.742
Competenze differite	4.283.939	4.667.708	-383.769
Costo del personale distaccato	351.862	358.899	-7.037
Totale	46.783.198	43.571.262	3.211.936

La voce "Competenze differite" pari ad euro 4.283.939 si riferisce ai bonus che saranno erogati ai dipendenti nel corso del 2016, ma di competenza del 2015.

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Imposte diverse da quelle sul reddito	229.465	263.527	-34.062
Spese di gestione immobili	267.163	274.568	-7.405
Contributi associativi	180.172	187.260	-7.088
Abbonamenti riviste, giornali	52.841	40.606	12.235
Costi societari diversi	36.431	31.364	5.067
Elargizioni liberali	310.855	207.708	103.147
Multe e ammende	277.577	29.534	248.043
Fondo garanzia Broker	105.190	100.082	5.108
Partecipazione a congressi	377.200	93.702	283.498
Totale	1.836.894	1.228.351	608.543

L'aumento della voce "Multe e ammende" di Euro 248.043 è dovuto al ravvedimento per il versamento Iva tardivo sulle fatture di ANF del 2014; l'aumento della voce "Partecipazioni a Congressi" è principalmente dovuto all'organizzazione di un evento di Risk Management.

Proventi e oneri finanziari**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

I proventi da partecipazione ammontano a Euro 1.417.343 e si riferiscono per Euro 380.000 alla società controllata Asscom S.r.l., e per Euro 1.037.343 ai proventi derivanti dalla fusione di Puricelli & Ghezzi.

I proventi di Puricelli & Ghezzi si riferiscono per Euro 380.000 alla consociata Asscom S.r.l. e per Euro 657.343 alla controllata Ringley Investments Limited.

INTERESSI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
proventi diversi dai precedenti:			
Crediti di imposta sui dividendi			
Interessi attivi verso banche	34.183	312.979	-278.796
Interessi attivi su crediti di imposta			
Int. Att. Su altri crediti a breve controllanti	73.439	75.812	-2.373
Interessi da clienti			
Altri proventi finanziari	16.307	181.889	-165.582
Totale	123.929	570.680	-446.751
Totale generale	123.929	570.680	-446.751

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Oneri finanziari su:	9.665	27.432	-17.767
Debiti verso banche per scoperti di c/c	6.958	27.302	-20.344
Debiti verso banche per mutui e prestiti a M/L termine			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso fornitori			
Altri debiti	2.708	130	2.578
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese controllanti			
Altri oneri finanziari	321.106	242.054	79.052
Perdite da negoziazione titoli			
Commissioni e spese bancarie	321.106	242.054	79.052
Altri			
TOTALE	330.771	269.486	61.285

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Utili su cambi realizzati	264.774	181.659	83.115
Adeguamenti positivi di cambio	204.240	87.258	116.982
Totale	469.014	268.917	200.097
Perdite su cambi	-2.024.368	-109.123	-1.915.245
Adeguamenti negativi di cambio	0	-355.701	355.701
Totale	-2.024.368	-464.824	-1.559.544
Totale	-1.555.354	-195.907	-1.359.447

L'aumento delle perdite su cambi è dovuto per Euro 1.044.523 alla perdita realizzata per il pagamento delle Aon Network Fee, stanziata nell'esercizio precedente, e per Euro 782.586 agli incassi dei premi in valuta.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-bis) si precisa che le variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio non hanno comportato effetti significativi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie sono pari ad euro 2.523.554 e si riferiscono interamente alla svalutazione della società Ringley Investments Limited, controllata al 100% da Aon S.p.a.

Proventi e oneri straordinari

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	3.365.038	785.525	2.579.513
Altri proventi straordinari	25.006	8.823	16.183
Totale	3.390.044	794.348	2.595.696
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni:			0
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	7.053	5.576	1.477
Totale	7.053	5.576	1.477
Totale	3.397.097	799.924	2.597.173

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Oneri straordinari:			
Transazioni diverse	1.891.029	155.260	1.735.769
Utilizzo Fondo Rischi Diversi	-358.133	-114.260	-243.873
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.251.100	2.365.500	-1.114.400
Altri oneri straordinari	72.140	48.485	23.655
Totale	2.856.136	2.454.985	401.151
Minusvalenze di alienazione immobilizzazioni:			
Minusvalenze da alienazione partecipazioni	0	0	0
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	29.141	0	29.141
Totale	29.141	0	29.141
Totale	2.885.277	2.454.985	430.292

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha stanziato imposte correnti sul reddito pari a Euro 9.652.997.

Quanto alle imposte anticipate e differite, il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14). Vi precisiamo che non esistono differenze temporanee escluse dal calcolo della fiscalità differita.

Il conto economico ha un costo derivante dalla fiscalità differita per Euro 140.402 e per imposte anticipate pari ad Euro 731.202.

PROSPETTO COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

DESCRIZIONE	AON SPA Imposte anticipate 31/12/14		CIB SRL Imposte anticipate 31/12/14	AON SPA Imposte anticipate 31/12/15		
	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Ires 27,5%	Ires 24%	Ires 27,5%	Irap 3,9%
Ammortamenti fiscali inferiori a quelli civilistici						
- Avviamenti da recuperare	1.167.910,79	165.631,38		990.167,00	62.110,87	169.710,55
- Avviamenti da recuperare (ex AON CR)	113.892,00	16.152,00		56.054,00	22.208,00	12.258,00
- Ammortamenti eccedenti - attività materiali	4.436,58	629,19			(0,00)	(0,00)
- Ammortamenti eccedenti - attività immateriali	1.237,28	175,50			0,00	0,00
Accantonamenti fiscali inferiori a quelli civilistici	0,00	0,00			0,00	0,00
- Fondo svalutazione crediti lassato (no irap)	361.025,80	0,00			167.972,80	0,00
- Fondo vigilanza	1.650,00	234,00			0,00	0,00
- Fondo rischi generici (E&O)	1.021.597,46	61.083,80		709.470,96	0,00	61.083,80
- Fondo oneri ripr. Fabbricato	94.837,00	13.449,00		82.767,00	0,00	13.449,00
- Incentivi esodo	149.050,00	0,00			68.750,00	0,00
- Fondo rischi generici SOP (no irap)	364.887,97	0,00			395.278,00	0,00
- Fondo rischi generici Transazioni (no irap)	479.526,69	0,00		695.601,19	55.000,00	0,00
- Accantonamenti benefici per dipendenti, collaboratori e ammin.tori	14.641,00	0,00			0,00	0,00
- Fondo bonus	1.283.619,73	0,00			1.187.158,73	0,00
- Storno provvigioni	0,00	0,00	7.255,00		7.255,00	0,00
Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00			0,00	0,00
Costi non di competenza	0,00	0,00			0,00	0,00
- Perdite su cambi non realizzate	0,01	0,00			0,01	0,00
	98.912,00	0,00			0,00	0,00
- Utili su cambi non realizzati	0,00	0,00			(56.166,00)	0,00
	(25.091,00)	0,00			0,00	0,00
- Erogazioni liberali - stanziamento	1.375,00	0,00			9.625,00	0,00
- Other staff costs - stanziamenti	109.765,00	0,00			150.301,00	0,00
- Misc Welfare - stanziamenti	90.387,00	0,00			0,00	0,00
Variazioni IAS	0,00	0,00			0,00	0,00
- Annullamento costi capitalizzati ai fini IAS	1.987,18	281,82			0,00	(0,00)
- Delta ammortamento IAS/fiscale attività immateriali	2.725,48	386,52			(0,00)	0,00
TOTALE	5.340.287,67	258.023,22	7.255,00	2.534.060,15	2.069.494,11	256.501,36

PROSPETTO COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE

DESCRIZIONE	TOTALE imposte differite 31/12/14		TOTALE imposte differite 31/12/15		
	Ires	Irap	Ires 24%	Ires 27,5%	Irap
- Cessione Ramo Ravenna	(1,20)	0,00		(0,00)	0,00
- Fondo oneri rischi futuri	3.677,03	521,47		(0,01)	(0,00)
- Fondo svalutazione crediti	30.250,00	0,00		0,00	0,00
- TFR	31.866,00	0,00		0,00	0,00
- delta ammortamento IAS/fiscale attività materiali	2.099,28	297,72		0,00	(0,00)
- Altre (da De Spirit c/fusione)	1.367,00	178,00		0,00	0,00
- Compenso pagato 2012 (competenza futura)	271.265,00	0,00		0,00	0,00
- Compenso pagato 2015 (competenza futura)			320.000,00	91.667,00	0,00
TOTALE	340.523,11	997,19	320.000,00	91.667,00	(0,00)

PROSPETTO RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	2015	2014
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Svalutazioni, minusvalenze, sopravvenienze passive, perdite su crediti	3,88%	1,12%
- Ammortamenti non deducibili	1,46%	1,52%
- ICI; Imposta sostitutiva	0,03%	0,03%
- Altre differenze permanenti	7,59%	3,52%
Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Dividendi	-1,71%	-0,55%
- Sopravvenienze attive non tassabili	-0,24%	-0,02%
- IRAP	-0,77%	-2,05%
- Altre differenze permanenti	-0,15%	-0,14%
Aliquota effettiva	37,60%	30,92%

PROSPETTO RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP

	2015	2014
Aliquota ordinaria applicabile	4,10%	4,17%
Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Costo del personale	13,45%	12,35%
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti e perdite su crediti	0,01%	0,03%
- Altri accantonamenti	0,98%	0,81%
- Svalutazioni	0,48%	0,04%
- Oneri finanziari	0,30%	0,09%
- Oneri straordinari	0,54%	0,45%
- IMU	0,01%	0,01%
- Erogazioni liberali	0,00%	0,00%
- Ammortamenti non deducibili	0,22%	0,23%
- Altre non deducibili	0,35%	0,22%
Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Riaddebito costo del personale	0,00%	-0,14%
- Deduzioni spettanti ex lege	-10,72%	-4,76%
- Dividendi	-0,27%	-0,09%
- Proventi finanziari	-0,02%	-0,15%
- Proventi straordinari	-0,04%	0,00%
- Altre in diminuzione	0,00%	0,00%
Aliquota effettiva	9,38%	13,24%

Nota Integrativa Altre Informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria e i compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci e alla società di revisione, divisi per ciascuna categoria.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	53
Quadri	235
Dipendenti	773
Totale Dipendenti	1.061

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	4.433.433
Compensi a sindaci	45.750

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si riportano, ai sensi dell'art. 2427 bis C.C., gli schemi relativi al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

	31/12/2014	31/12/2013
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	204.925.353	188.135.598
C) Attivo circolante	10.826.428	22.131.117
D) Ratei e risconti attivi	2.320	71.319
Totale attivo	215.754.101	210.338.035
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	64.257.154	64.257.154
Riserve	37.570.967	37.570.967
Utile (perdita) dell'esercizio	11.932.606	20.478.573
Totale patrimonio netto	126.903.164	135.449.131
B) Fondi per rischi e oneri	622.330	554.080
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	271.968	260.291
D) Debiti	87.956.639	74.074.533
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	215.754.101	210.338.035
Garanzie, impegni e altri rischi	650.000	650.000

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

	31/12/2014	31/12/2013
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	2.339.364	80.696
B) Costi della produzione	3.674.971	3.185.979
C) Proventi e oneri finanziari	13.160.640	22.763.406
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	(456.420)	(72.028)
Imposte sul reddito dell'esercizio	563.993	882.478
Utile (perdita) dell'esercizio	11.932.606	20.478.573

Nota Integrativa parte finale

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:	31/12/2015	31/12/2014
Utile d'esercizio	11.603.460	13.046.330
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti	4.093.577	4.318.019
T.F.R. maturato (pagato) nell'esercizio e altre pass. a M/L	1.101.023	1.211.390
	5.194.600	5.529.409
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Clienti	6.001.340	
Altre Attività	564.332	-8.789.346
Rimanenze		
Fornitori / Debiti Diversi / Fondo Imposte	-19.719.111	22.840.264
	-13.153.439	14.050.918
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	3.644.621	32.626.657
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Valore netto contabile cespiti allenati		
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-958.169	-191.096
Incrementi nelle attività immateriali	-1.450.106	-251.168
(incremento) decremento altri titoli	-403.128	48.954
	-2.811.403	-393.310

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
Diminuzione (aumento) di crediti a ML	-522.923	400.000
Accensione (rimborso) debiti ML termine		
Aumenti di capitale da fusione	3.911.103	
Dividendi distribuiti	-13.000.000	-6.916.905
Riduzione (incremento) altre att. Immobilizzate	-9.641.820	-6.516.903
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	-8.808.602	25.716.444
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	111.394.405	85.677.961
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	102.585.803	111.394.405

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

